



Ricerca sul cancro

Ricerca preclinica

Nuove sostanze o nuove combinazioni di medicinali già in uso vengono testate in laboratorio: in provette, colture cellulari, microrganismi, modelli animali o altri sistemi in vitro. Vengono valutate la tollerabilità e l'efficacia delle sostanze o dei trattamenti, al fine di prevedere i loro effetti sull'uomo. Questa ricerca viene condotta dalle università e dalle società farmaceutiche.

Le istituzioni governative o pubbliche, le fondazioni come la Lega svizzera contro il cancro e le società farmaceutiche finanziano sia la ricerca preclinica che quella clinica.

Ricerca clinica

Una volta considerate sicure e possibilmente efficaci sulla base dei risultati della ricerca preclinica, le sostanze o le terapie potenziali vengono sperimentate e valutate nell'uomo. I test si svolgono nell'ambito di studi clinici condotti in ospedali.

Il SAKK (Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für klinische Krebsforschung, Gruppo svizzero di ricerca clinica sul cancro) sviluppa, pianifica e coordina la maggior parte degli studi clinici sul cancro non profit condotti in Svizzera.

Lo sviluppo di un nuovo studio viene discusso durante gli incontri di medici provenienti da tutti gli ospedali partecipanti, tenendo in considerazione sia le necessità dei pazienti nelle diverse indicazioni che le attuali conoscenze scientifiche. Il Centro di Coordinamento del SAKK è responsabile della pianificazione di nuovi studi. Lo studio viene descritto in dettaglio nel protocollo e nel foglio informativo per il paziente. Prima di poter avviare uno studio (includere e trattare pazienti), questi documenti devono essere approvati dalle autorità competenti (per es. i comitati etici e Swissmedic). L'Ufficio per gli affari regolatori

del SAKK finalizza tutti i documenti richiesti da presentare alle autorità. Una volta autorizzato, lo studio viene attivato negli ospedali partecipanti in Svizzera e, per molti studi, anche in alcuni ospedali europei.

I pazienti vengono informati sulla possibilità di partecipare a uno studio dal loro oncologo. Se desiderano partecipare a uno di essi, saranno sottoposti alla terapia prevista nel protocollo nell'ospedale, che potrà essere l'assunzione di un medicinale, un intervento chirurgico, un trattamento con radioterapia o una combinazione di queste terapie. Nel corso del trattamento e per un determinato periodo di tempo successivo (follow-up) saranno raccolti i dati dei pazienti e i risultati delle analisi di laboratorio e degli esami medici, nonché i sintomi e gli effetti collaterali. Tutti questi dati verranno raccolti in forma anonima presso il Centro di Coordinamento. L'appropriata conduzione dello studio presso ciascun ospedale e la correttezza dei dati verranno verificati da un monitor (controllore) del Centro di Coordinamento. I dati saranno controllati e analizzati anche da data manager e statistici.

Ogni studio è progettato per chiarire un importante quesito medico e scientifico, e l'analisi dei dati ci consente di rispondere a tale quesito, contribuendo al progresso della cura del cancro. I risultati di ciascuno studio vengono comunicati e pubblicati in riviste scientifiche, al fine di informare il pubblico. Gli studi sono resi possibili grazie al supporto finanziario di diversi partner quali il Governo svizzero, le società farmaceutiche, le fondazioni e altri enti.

Domanda

Se nel corso degli studi clinici si dimostra che un nuovo trattamento migliora la risposta o la qualità di vita dei pazienti, esso sarà usato dagli oncologi nella loro pratica clinica quotidiana, e i pazienti trarranno vantaggio direttamente dai risultati della ricerca.



Vogliamo la migliore Terapia possibile contro il cancro.



Il Gruppo Svizzero di Ricerca Clinica sul Cancro (SAKK) è un'organizzazione no-profit che effettua studi clinici in campo oncologico dal 1965.

Cosa vogliamo

Attraverso le nostre ricerche contribuiamo a migliorare la terapia oncologica. Vogliamo che più persone vengano guarite dal cancro e più persone possano vivere meglio con la malattia cancro.

Cosa facciamo

La nostra attività è imperniata sullo sviluppo ulteriore e sul perfezionamento delle terapie oncologiche esistenti. Con i nostri studi clinici verifichiamo l'efficacia, la tollerabilità e la sicurezza di nuove terapie. La nostra attività di ricerca si concentra, in particolare, sul trattamento del cancro al seno, dei tumori del tratto gastro-intestinale, delle leucemie, del cancro ai polmoni, dei linfomi e dei tumori dell'apparato urogenitale. Per le forme di cancro rare, collaboriamo con organizzazioni no-profit straniere. Nell'ambito dei nostri studi clinici trattiamo ogni anno circa 800 pazienti adulti, sia di sesso maschile che femminile. Prendiamo in considerazione varie forme terapeutiche, quali chirurgia, radioterapia e terapie farmacologiche. Nell'ambito degli studi poniamo ai pazienti anche domande volte alla prevenzione del cancro, all'individuazione precoce della malattia, alla diagnostica e al post-trattamento; analizziamo la qualità di vita dei/delle pazienti e i costi da sostenere per le cure. Un accordo stipulato con la Confederazione ci consente di effettuare i nostri studi indipendentemente da interessi finanziari.

Cosa sono gli studi clinici?

Negli studi clinici vengono testate l'efficacia, la tollerabilità e la sicurezza di nuove procedure terapeutiche e nuovi farmaci. I cosiddetti studi di ottimizzazione delle terapie servono a perfezionare i metodi di cura attualmente ritenuti migliori. Grazie ai progressi della medicina, e soprattutto grazie anche agli studi clinici, oggi è possibile effettuare una diagnosi precoce di molte forme tumorali ed è possibile curarle con successo. Esistono tuttavia patologie che, allo stato attuale della medicina, non si possono guarire. In questi casi, le terapie che somministriamo sono finalizzate a prolungare la vita del paziente. Gli studi clinici servono a chiarire alcuni interrogativi mirati in campo medico e vengono sempre condotti nel rispetto delle direttive etiche universalmente riconosciute e della legislazione vigente.

Ambasciatori SAKK

Ursula Abgottspon, compagna di This Jenny († 15.11.2014)

Ho perso il mio compagno a causa del cancro. Il cancro è la diagnosi più brutale, sia per il diretto interessato sia per i suoi cari. Non è altro che un otto volante emozionale. Per questo motivo mi sta particolarmente a cuore impegnarmi per il SAKK (Gruppo svizzero di ricerca clinica sul cancro)!



Bernhard Russi, leggenda dello sci

Il cancro può colpire chiunque. Sostengo il SAKK perché con il suo lavoro offre un contributo importante alla ricerca contro il cancro.



Yvonne Gemperle, paziente e partecipante a uno studio clinico

Grazie ai medicinali dello studio ho potuto finora godere di una vita appagante e senza dolori. Posso essere presente per i miei figli e condurre una vita familiare attiva. È una cosa per cui sono piena di gratitudine.



Dove vengono effettuati gli studi clinici?

Gli studi clinici del SAKK vengono sempre eseguiti come parte delle cure oncologiche tradizionali in un ospedale o nell'ambulatorio di uno specialista affermato. Le cliniche universitarie e molti ospedali cantonali e regionali di tutta la Svizzera fanno parte del nostro network e offrono la possibilità di partecipare ai nostri studi.

SAKK Koordinationszentrum
Effingerstrasse 40
CH-3008 Bern
Telefono 031 389 91 91
www.sakk.ch

Potete sostenerci anche finanziariamente

Conto donazioni SAKK
CP 60-295422-0

Esempi con successo nella ricerca contro il cancro

Esempio nel cancro al seno:

Nel cancro al seno si è conosciuto per lungo tempo un solo metodo efficace: la rimozione completa del seno, ossia un intervento spesso traumatico per la paziente. Negli anni '60 del secolo scorso, i chirurghi europei cercarono una via che fosse ugualmente efficace, ma meno radicale. Svilupparono quindi una tecnica operatoria in cui non dovesse essere più amputato l'intero seno. Nel frattempo, anche per la chirurgia del cavo ascellare si è consolidata una tecnica più conservativa, integrata poi con metodi di trattamento supplementari quali, per esempio, la somministrazione di diversi principi attivi moderni.

Esempio nel cancro del testicolo:

Grazie alla chemioterapia oggi è possibile arrestare in modo parziale o completo la metastatizzazione. Un esempio paradigmatico a questo riguardo è l'aggressivo cancro del testicolo: in passato il cancro primario veniva asportato chirurgicamente, ma la maggior parte degli uomini giovani moriva entro sei mesi a causa della diffusione fulminea della malattia. Attualmente il tumore del testicolo ha un tasso di guarigione che arriva fino al 90% dei casi, per lo più anche se in stadio avanzato.